

Dopo la proibizione dell'assemblea dei fedeli

Protesta del cardinale di Madrid contro il sopruso della polizia

In un'omelia letta nelle chiese, il prelado denuncia « la violenza e la mancanza di comprensione » delle autorità franchiste. In decine di chiese non si è celebrata la messa - Ritirato il passaporto a tre docenti universitari

MADRID, 19. L'arcivescovo di Madrid, card. Tarazona ha levato una energica protesta contro le autorità franchiste che hanno proibito lo svolgimento di un'assemblea di cattolici già fissata per sabato e domenica scorsi. La protesta del card. Tarazona - contenuta in un'omelia letta oggi in tutte le chiese della diocesi madrileña - è stata l'espressione pubblica dell'irritazione provocata negli ambienti cattolici spagnoli dall'intervento della polizia. « Da notare che in questi giorni anche il quotidiano « Ya » aveva criticato i termini dell'ordinanza della polizia che proibiva l'assemblea, termini che il giornale definiva « equivochi » - in realtà falsi e provocatori - dal momento che insinuavano che « elementi estremisti ostili al governo e alle istituzioni » non dovevano partecipare a questa attività di animazione durante l'assemblea, mentre da mesi gli attacchi contro l'assemblea venivano dall'estrema destra.

La riunione doveva svolgersi nel quarto vicinato di Madrid, corrispondente al quartiere di Vallecana e Pacifico, sotto la presidenza dello stesso card. Tarazona. Alla riunione dovevano partecipare circa 1.500 persone, in gran parte lavoratori, che avrebbero discusso problemi come l'illuminazione, il lavoro, i servizi, l'assistenza sociale, la mobilità e l'evangelizzazione. La polizia aveva vietato l'assemblea con il pretesto di evitare qualsiasi pericolo di perturbazione dell'ordine pubblico.

Le ragioni politiche dell'intervento repressivo sono più che evidenti. Nella sua omelia il cardinale dichiara tra l'altro: « Nel-lo spirito di tutti è la deplorevole sospensione dell'assemblea cristiana da parte dei poteri pubblici, fatto che non possiamo comprendere in un paese che ha per titolo di gloria la democrazia ». « Secondo la dottrina della Chiesa cattolica... »

Il prelado aggiunge poi: « Noi respingiamo energicamente qualsiasi giudizio di coloro che ci accusano di aver organizzato questa assemblea rendendo più difficile la vita in comune dei cittadini o di andare al di là della missione di evangelizzazione ». « Dobbiamo affidarci alla sua chiesa ». Il card. Tarazona dice tuttavia che « la violenza e la mancanza di comprensione che hanno circondato questo fatto doloroso » non devono distruggere il rispetto dovuto alle persone che rappresentano l'autorità dello stato. « E' di loro anche intendere di essere più maniacati per il loro ruolo di guida ». « Il card. Tarazona di non celebrare la messa domenica scorsa in segno di protesta. In effetti questa forma di protesta non trova concorde il clero spagnolo. « Domenica scorsa la messa è stata celebrata in trenta chiese di Madrid. Per ogni ora sono previsti che il numero delle messe sopresse sarebbe salito a 100 ».

L'Avv. Raul Morodo, professore all'università di Madrid, socialista, ha dichiarato che la polizia spagnola gli ha ritirato ieri il passaporto. Egli ha annunciato che « in questi giorni ieri sui suoi ultimi viaggi all'estero, compiuti in Portogallo e in Francia. Negli ultimi giorni il passaporto è stato ritirato anche al leader del partito popolare socialista democratico spagnolo (nella clandestinità) ed al professore di diritto civile Alfonso Celso, accusato di aver aiutato i contatti e con dirigenti della comunità europea a Strasburgo. Il 12 marzo scorso si è svolta a Strasburgo una riunione tra il presidente del Parlamento europeo Spadolini ed una commissione della « Giunta democratica spagnola » a capo della quale sono Santiago Carrillo, comunista e Juan Peres, socialista. Il quotidiano « Informaciones » osserva che difficilmente Raul Morodo poteva trovare quel giorno in Strasburgo perché il 12 marzo era in Spagna. « Il giorno successivo il tribunale di opposizione di diritto presso l'università di Madrid. Il quadro politico madrileño presenta fratture lo spettacolo di un moltiplicarsi di associazioni politiche e sindacali, tollerante dal regime a condizione che la loro attività si inquadri nel « Movimento Nacional » (il partito fascista spagnolo); « un'altra scuola di pensiero, che deturpa lo svolgimento. E' ministro ed ex funzionario del regime, elementi di destra più o meno radicali, falangisti delusi, e militanti monarchici, sono apparsi nella formazione di « associazioni » che hanno in comune l'aspirazione a presentarsi come democratiche anche se in realtà, al momento della loro nascita, esse contengono rapporti con l'organizzazione indipendentista basca « ETA » e tendono per aver pretepo a una riunione liberale e per aver scritto saggi critici e frasi contro il governo. Non si conosce il motivo degli altri quattro arresti.



UN CICLONE LUNGO TRE MESI. Un bulldozer all'opera nelle vie di Darwin, la città australiana sconvolta da un ciclone il giorno di Natale 1974. A tre mesi di distanza dalla catastrofe larghe zone della città appaiono ancora sconvolte e disseminate di macerie, il che dà un'idea della violenza raggiunta dal ciclone e dell'entità dei danni da esso provocati. Nelle zone periferiche, migliaia di case danneggiate o distrutte non sono state ancora toccate dalle operazioni di demolizione e ripristino.

Un bulldozer all'opera nelle vie di Darwin, la città australiana sconvolta da un ciclone il giorno di Natale 1974. A tre mesi di distanza dalla catastrofe larghe zone della città appaiono ancora sconvolte e disseminate di macerie, il che dà un'idea della violenza raggiunta dal ciclone e dell'entità dei danni da esso provocati. Nelle zone periferiche, migliaia di case danneggiate o distrutte non sono state ancora toccate dalle operazioni di demolizione e ripristino.

L'esponente nazionalista ucciso a Lusaka

Sotto accusa i razzisti per la morte di Chitepo

Il segretario dello ZANU ha esplicitamente chiamato in causa il regime di Smith - Il dirigente africano assassinato con una bomba davanti al garage - Uccisi in Rhodesia 21 guerriglieri

LUSAKA, 19. Brusco peggioramento della situazione in Rhodesia, dopo l'arresto del presidente della ZANU (Unione nazionale africana dello Zimbabwe) e l'assassinio del segretario generale, Herby Chitepo, anch'egli uno dei massimi esponenti della ZANU, di cui era stato il primo presidente nel 1964. Un comunicato ufficiale di Salisbury ha annunciato che « 21 guerriglieri africani sono stati uccisi nel corso degli ultimi quattro giorni in scontri con i reparti governativi nella parte nord-orientale del Paese; l'alto numero delle perdite lascia intendere che ci si trova di fronte ad una recrudescenza della guerriglia, malgrado sia ancora formalmente in vigore la tregua proclamata nello scorso dicembre in seguito ai primi incontri fra esponenti dei movimenti di liberazione e del governo di Salisbury ».

L'assassinio di Chitepo è avvenuto ieri nella capitale dello Zimbabwe, Lusaka. L'esponente nazionalista africano è rimasto ucciso mentre usciva di casa con la sua auto in seguito alla esplosione di un ordigno, pare una mina, collocato davanti al garage. Nella esplosione è morta anche una guardia del corpo di Chitepo.

Avvocato 32enne, Chitepo non era stato visto di recente a Lusaka, dove era giunto solo ieri per incontrare il presidente del Consiglio Nazionale Africano (Sud-Africa), vesovo Abel Muzorewa, assieme al quale doveva discutere - alla presenza del presidente zambiano Kaunda - gli ultimi sviluppi della situazione nell'area australe. È noto che proprio in questi giorni il primo ministro della Rhodesia, Ian Smith, si è recato a Città del Capo per un « sortire » con il primo ministro sudafricano Vorster. Evidentemente i suoi assassinii erano ben a conoscenza dei suoi spostamenti. L'uccisione di Chitepo ricorda da vicino quella di Eduardo Mondlane, uno dei massimi esponenti del movimento di liberazione del mo-zambicano Frelimo, ucciso a suo tempo a Dar Es Salaam da un paio di esplosivi.

Il segretario generale della ZANU, Robert Mugabe, ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa che la morte di Chitepo costituisce « la forza trainante dell'esistenza di forze reazionarie che operano in Rhodesia e all'estero » e che « senza dubbio è l'opera malvagia del regime rhodesiano dei coloni che opera per il trionfo dei suoi agenti nello Zimbabwe ». Dal canto suo il segretario dell'ANC (African National Congress) Nelson Mandela ha dichiarato che il fatto che l'assassinio di Chitepo sia venuto subito dopo l'arresto del presidente della ZANU, Nkabinani Sibhisi, quest'anno - ha aggiunto l'esponente nazionalista sudafricano - hanno « frammentato il processo di simbiosi e la prospettiva di una soluzione negoziata per la Rhodesia ».

Il segretario dello ZANU ha esplicitamente chiamato in causa il regime di Smith - Il dirigente africano assassinato con una bomba davanti al garage - Uccisi in Rhodesia 21 guerriglieri

Il segretario dello ZANU ha esplicitamente chiamato in causa il regime di Smith - Il dirigente africano assassinato con una bomba davanti al garage - Uccisi in Rhodesia 21 guerriglieri

Il segretario dello ZANU ha esplicitamente chiamato in causa il regime di Smith - Il dirigente africano assassinato con una bomba davanti al garage - Uccisi in Rhodesia 21 guerriglieri

Il segretario dello ZANU ha esplicitamente chiamato in causa il regime di Smith - Il dirigente africano assassinato con una bomba davanti al garage - Uccisi in Rhodesia 21 guerriglieri

Il segretario dello ZANU ha esplicitamente chiamato in causa il regime di Smith - Il dirigente africano assassinato con una bomba davanti al garage - Uccisi in Rhodesia 21 guerriglieri

Il segretario dello ZANU ha esplicitamente chiamato in causa il regime di Smith - Il dirigente africano assassinato con una bomba davanti al garage - Uccisi in Rhodesia 21 guerriglieri

Il segretario dello ZANU ha esplicitamente chiamato in causa il regime di Smith - Il dirigente africano assassinato con una bomba davanti al garage - Uccisi in Rhodesia 21 guerriglieri

Il segretario dello ZANU ha esplicitamente chiamato in causa il regime di Smith - Il dirigente africano assassinato con una bomba davanti al garage - Uccisi in Rhodesia 21 guerriglieri

Il segretario dello ZANU ha esplicitamente chiamato in causa il regime di Smith - Il dirigente africano assassinato con una bomba davanti al garage - Uccisi in Rhodesia 21 guerriglieri

Il segretario dello ZANU ha esplicitamente chiamato in causa il regime di Smith - Il dirigente africano assassinato con una bomba davanti al garage - Uccisi in Rhodesia 21 guerriglieri

Il segretario dello ZANU ha esplicitamente chiamato in causa il regime di Smith - Il dirigente africano assassinato con una bomba davanti al garage - Uccisi in Rhodesia 21 guerriglieri

Il segretario dello ZANU ha esplicitamente chiamato in causa il regime di Smith - Il dirigente africano assassinato con una bomba davanti al garage - Uccisi in Rhodesia 21 guerriglieri

Il segretario dello ZANU ha esplicitamente chiamato in causa il regime di Smith - Il dirigente africano assassinato con una bomba davanti al garage - Uccisi in Rhodesia 21 guerriglieri

Il segretario dello ZANU ha esplicitamente chiamato in causa il regime di Smith - Il dirigente africano assassinato con una bomba davanti al garage - Uccisi in Rhodesia 21 guerriglieri

Il segretario dello ZANU ha esplicitamente chiamato in causa il regime di Smith - Il dirigente africano assassinato con una bomba davanti al garage - Uccisi in Rhodesia 21 guerriglieri

Il segretario dello ZANU ha esplicitamente chiamato in causa il regime di Smith - Il dirigente africano assassinato con una bomba davanti al garage - Uccisi in Rhodesia 21 guerriglieri

Il segretario dello ZANU ha esplicitamente chiamato in causa il regime di Smith - Il dirigente africano assassinato con una bomba davanti al garage - Uccisi in Rhodesia 21 guerriglieri

Il segretario dello ZANU ha esplicitamente chiamato in causa il regime di Smith - Il dirigente africano assassinato con una bomba davanti al garage - Uccisi in Rhodesia 21 guerriglieri

Il segretario dello ZANU ha esplicitamente chiamato in causa il regime di Smith - Il dirigente africano assassinato con una bomba davanti al garage - Uccisi in Rhodesia 21 guerriglieri

Il segretario dello ZANU ha esplicitamente chiamato in causa il regime di Smith - Il dirigente africano assassinato con una bomba davanti al garage - Uccisi in Rhodesia 21 guerriglieri

Il segretario dello ZANU ha esplicitamente chiamato in causa il regime di Smith - Il dirigente africano assassinato con una bomba davanti al garage - Uccisi in Rhodesia 21 guerriglieri

Il segretario dello ZANU ha esplicitamente chiamato in causa il regime di Smith - Il dirigente africano assassinato con una bomba davanti al garage - Uccisi in Rhodesia 21 guerriglieri

Creato un comitato speciale del Comecon

Misure dei paesi socialisti contro gli inquinamenti

Campagne per sensibilizzare i ministri competenti e le aziende a severi controlli sullo smaltimento dei rifiuti domestici e industriali

Dalla nostra redazione MOSCA, 19

I paesi del Comecon stanno sviluppando, in questi ultimi tempi, una vasta azione di controllo su tutte le eventuali fonti di inquinamento dell'ambiente. Un apposito Comitato di collaborazione scientifica è stato costituito in seno alla comunità socialista e già sono state adottate una serie di misure atte a salvaguardare i corsi d'acqua, l'atmosfera delle città, la flora, la fauna, e a regolamentare, secondo fini razionali, lo sfruttamento delle ricchezze naturali.

In tutti i paesi sono state così lanciate precise campagne volte a sensibilizzare i vari ministeri sulle singole aziende sui problemi che si collegano alla società moderna nel campo ecologico. Naturalmente tutta l'attività del Comitato viene a collocarsi in una situazione che è già favorevole poiché in tutti i paesi socialisti europei sono in vigore norme severe atte a prevenire inquinamenti di ogni sorta.

Il piano di interventi che viene ora rilanciato (e del quale hanno dato notizia i dirigenti del Comecon) prevede una serie di misure che abbracciano l'arco dei prossimi cinque anni. In particolare l'attenzione dei « controllori » che fanno capo al Comitato sarà concentrata sulla prevenzione degli inquinamenti delle falde acquatiche causati, in alcuni casi, dai rifiuti domestici e da quelli industriali. Sono pertanto allo studio del Comecon tutte le esperienze compiute e tese soprattutto a eliminare le cause prime di inquinamento con un controllo estremamente severo sul tipo di condutture che si sostengono nelle città e il tipo di sistema di scarico in funzione nelle grandi aziende.

Alla realizzazione di questo piano partecipano i migliori specialisti del campo e oltre 360 istituti di ricerca. Dai primi dati sui risultati di questa vasta campagna di bonifica risulta che l'URSS ha già raggiunto un altissimo livello nel campo della salvaguardia dell'acqua e dell'atmosfera. Relativamente agli inquinamenti delle falde acquatiche causati, in alcuni casi, dai rifiuti domestici e da quelli industriali. Sono pertanto allo studio del Comecon tutte le esperienze compiute e tese soprattutto a eliminare le cause prime di inquinamento con un controllo estremamente severo sul tipo di condutture che si sostengono nelle città e il tipo di sistema di scarico in funzione nelle grandi aziende.

Il segretario generale della ZANU, Robert Mugabe, ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa che la morte di Chitepo costituisce « la forza trainante dell'esistenza di forze reazionarie che operano in Rhodesia e all'estero » e che « senza dubbio è l'opera malvagia del regime rhodesiano dei coloni che opera per il trionfo dei suoi agenti nello Zimbabwe ».

Scioperi in tutti gli stabilimenti

Vicino a una svolta il conflitto Renault

Al «no» della direzione, la CGT e il PCF fanno risapato ribadendo la necessità di una trattativa realistica e seria

PARIGI 19. Scioperi e dimostrazioni, si sono svolti oggi in tutti gli stabilimenti Renault: rispondendo all'appello del sindacato CGT e del PCF, i lavoratori hanno protestato contro l'aggravamento delle condizioni di lavoro, l'assenza di dialogo e l'opacità del regime rhodesiano dei coloni che opera per il trionfo dei suoi agenti nello Zimbabwe. Dal canto suo il segretario dell'ANC (African National Congress) Nelson Mandela ha dichiarato che il fatto che l'assassinio di Chitepo sia venuto subito dopo l'arresto del presidente della ZANU, Nkabinani Sibhisi, quest'anno - ha aggiunto l'esponente nazionalista sudafricano - hanno « frammentato il processo di simbiosi e la prospettiva di una soluzione negoziata per la Rhodesia ».

Un livello ottimale dopo che cinque anni fa è stata varata una legge che ha stabilito le principali norme ecologiche.

Carlo Benedetti

Intrighi del « re dei diamanti » nelle Azzorre?

MOSCA, 19. Nelle Azzorre, isole appartenenti al Portogallo, si sta preparando un intervento armato contro il governo provvisorio e il Movimento delle forze armate. Lo afferma l'agenzia Novosti la quale scrive che « qui sono in attività organizzazioni di separatisti e funzionari del regime dittatoriale di Caetano esiliati da Lisbona, che ricevono armi e munizioni da una serie di società internazionali, implicate nel traffico d'armi ».

Si appreso che « continua la Novosti » che nel finanziamento e nella organizzazione di queste forniture, svolge un ruolo particolare il « re dell'oro e dei diamanti », Harry Oppenheimer, magnate dell'industria mineraria, che tenta di mantenere e ampliare della repubblica sudafricana.

Oppenheimer è profondamente interessato alla restaurazione del regime dittatoriale di Caetano. Il potere di Caetano gli garantirebbe alti profitti e forza-lavoro a buon mercato. Ogni anno le autorità coloniali portoghesi inviano nella repubblica sudafricana 100.000 operai zambiani per il lavoro forzato nelle miniere di Oppenheimer. Tuttavia nelle miniere della « Anglo-American Corporation of South Africa », una società appartenente ad Oppenheimer, lavorano 55.000 africani del Botswana. Questa società ricava ogni anno più di mezzo miliardo di dollari di profitto netto. Uguale profitto trae dallo sfruttamento degli africani un'altra società di Oppenheimer, la « Le Beers Consolidated Mines ».

È naturale, quindi - che l'abbattimento della dittatura fascista nel Portogallo ed il riconoscimento del diritto alla indipendenza delle colonie portoghesi, da parte del nuovo regime, abbiano spinto il « re dei diamanti » a spendere una parte del suo profitto per il finanziamento dell'ANC e dei separatisti e gli altri elementi reazionari portoghesi. Bisogna infatti tenere presente che la proclamazione dell'indipendenza dell'Angola e del Mozambico, confinante con la repubblica sudafricana, oltre a privare l'impero di Oppenheimer della forza-lavoro zambiana, ha spinto la città gli africani della repubblica sudafricana e della Rhodesia a battersi con maggiore tenacia per la liquidazione dei regimi razzisti.

Consultazioni in Portogallo sulle prospettive politiche

(Dalla prima pagina)

Il segretario generale del partito comunista portoghese, Antonio Cunhal, ha annunciato che il partito comunista portoghese si prepara a partecipare a consultazioni politiche con il governo provvisorio e il Movimento delle forze armate.

Il segretario generale del partito comunista portoghese, Antonio Cunhal, ha annunciato che il partito comunista portoghese si prepara a partecipare a consultazioni politiche con il governo provvisorio e il Movimento delle forze armate.

Il segretario generale del partito comunista portoghese, Antonio Cunhal, ha annunciato che il partito comunista portoghese si prepara a partecipare a consultazioni politiche con il governo provvisorio e il Movimento delle forze armate.

Il segretario generale del partito comunista portoghese, Antonio Cunhal, ha annunciato che il partito comunista portoghese si prepara a partecipare a consultazioni politiche con il governo provvisorio e il Movimento delle forze armate.

Il segretario generale del partito comunista portoghese, Antonio Cunhal, ha annunciato che il partito comunista portoghese si prepara a partecipare a consultazioni politiche con il governo provvisorio e il Movimento delle forze armate.

Il segretario generale del partito comunista portoghese, Antonio Cunhal, ha annunciato che il partito comunista portoghese si prepara a partecipare a consultazioni politiche con il governo provvisorio e il Movimento delle forze armate.

Il segretario generale del partito comunista portoghese, Antonio Cunhal, ha annunciato che il partito comunista portoghese si prepara a partecipare a consultazioni politiche con il governo provvisorio e il Movimento delle forze armate.

Il segretario generale del partito comunista portoghese, Antonio Cunhal, ha annunciato che il partito comunista portoghese si prepara a partecipare a consultazioni politiche con il governo provvisorio e il Movimento delle forze armate.

Il segretario generale del partito comunista portoghese, Antonio Cunhal, ha annunciato che il partito comunista portoghese si prepara a partecipare a consultazioni politiche con il governo provvisorio e il Movimento delle forze armate.

Il segretario generale del partito comunista portoghese, Antonio Cunhal, ha annunciato che il partito comunista portoghese si prepara a partecipare a consultazioni politiche con il governo provvisorio e il Movimento delle forze armate.

Il segretario generale del partito comunista portoghese, Antonio Cunhal, ha annunciato che il partito comunista portoghese si prepara a partecipare a consultazioni politiche con il governo provvisorio e il Movimento delle forze armate.

Il segretario generale del partito comunista portoghese, Antonio Cunhal, ha annunciato che il partito comunista portoghese si prepara a partecipare a consultazioni politiche con il governo provvisorio e il Movimento delle forze armate.

Il segretario generale del partito comunista portoghese, Antonio Cunhal, ha annunciato che il partito comunista portoghese si prepara a partecipare a consultazioni politiche con il governo provvisorio e il Movimento delle forze armate.

Il segretario generale del partito comunista portoghese, Antonio Cunhal, ha annunciato che il partito comunista portoghese si prepara a partecipare a consultazioni politiche con il governo provvisorio e il Movimento delle forze armate.

Il segretario generale del partito comunista portoghese, Antonio Cunhal, ha annunciato che il partito comunista portoghese si prepara a partecipare a consultazioni politiche con il governo provvisorio e il Movimento delle forze armate.

Il segretario generale del partito comunista portoghese, Antonio Cunhal, ha annunciato che il partito comunista portoghese si prepara a partecipare a consultazioni politiche con il governo provvisorio e il Movimento delle forze armate.

Il segretario generale del partito comunista portoghese, Antonio Cunhal, ha annunciato che il partito comunista portoghese si prepara a partecipare a consultazioni politiche con il governo provvisorio e il Movimento delle forze armate.

Il segretario generale del partito comunista portoghese, Antonio Cunhal, ha annunciato che il partito comunista portoghese si prepara a partecipare a consultazioni politiche con il governo provvisorio e il Movimento delle forze armate.

Il segretario generale del partito comunista portoghese, Antonio Cunhal, ha annunciato che il partito comunista portoghese si prepara a partecipare a consultazioni politiche con il governo provvisorio e il Movimento delle forze armate.

Il segretario generale del partito comunista portoghese, Antonio Cunhal, ha annunciato che il partito comunista portoghese si prepara a partecipare a consultazioni politiche con il governo provvisorio e il Movimento delle forze armate.

Il segretario generale del partito comunista portoghese, Antonio Cunhal, ha annunciato che il partito comunista portoghese si prepara a partecipare a consultazioni politiche con il governo provvisorio e il Movimento delle forze armate.

Il segretario generale del partito comunista portoghese, Antonio Cunhal, ha annunciato che il partito comunista portoghese si prepara a partecipare a consultazioni politiche con il governo provvisorio e il Movimento delle forze armate.

Il segretario generale del partito comunista portoghese, Antonio Cunhal, ha annunciato che il partito comunista portoghese si prepara a partecipare a consultazioni politiche con il governo provvisorio e il Movimento delle forze armate.

Il segretario generale del partito comunista portoghese, Antonio Cunhal, ha annunciato che il partito comunista portoghese si prepara a partecipare a consultazioni politiche con il governo provvisorio e il Movimento delle forze armate.

Il segretario generale del partito comunista portoghese, Antonio Cunhal, ha annunciato che il partito comunista portoghese si prepara a partecipare a consultazioni politiche con il governo provvisorio e il Movimento delle forze armate.

Il segretario generale del partito comunista portoghese, Antonio Cunhal, ha annunciato che il partito comunista portoghese si prepara a partecipare a consultazioni politiche con il governo provvisorio e il Movimento delle forze armate.